



MUSEO TIBALDO GIANCARLO

LA STORIA DELLA COMUNICAZIONE DAL 1700 AL 1970



Nel Museo Tbaldo Giancarlo vi trovano spazio i primi apparecchi dell'evoluzione del suono dal 1880 con gli strumenti come il clavicordo, i piani melodici, gli organetti a rullo, meccanici, manuali e con motori a molla, dai fonografi di Edison a rulli, cera e bachelite, agli affascinanti grammofoni da sala e casa a tromba e a valigetta, fino ai registratori a filo metallico e nastro magnetico.

La storia della radio attraverso un viaggio con migliaia di pezzi da tutto il mondo, molti dei quali unici, che mostra l'evolversi di questo strumento anche attraverso forme e materiali pregiati come legni intarsiati a mano e bachelite, dagli importanti brevetti di Tesla a quelli di Marconi.

La nascita del pre-cinema e del cinema, da fine '700 con le prime lanterne magiche alimentate a gas per riprodurre figure dipinte artisticamente su appositi vetri, per passare poi alle prime immagini animate, ai proiettori della ditta Pathè, fino a giungere alle macchine da cinema degli anni '60.

La storia della fotografia attraverso i suoi numerosi scopritori che negli anni passarono dalla lastra di vetro alla pellicola.

Dall'invenzione del telefono di Meucci agli interfon, dittafori e apparecchi per registrare, ascoltare e cancellare.

Un angolo è dedicato alla Ducati, che prima di diventare la famosa casa motociclistica dei giorni nostri, grazie all'ingegno dei tre fratelli Adriano, Marcello e Bruno, a partire dal 1924 costruiva condensatori, radio, proiettori, macchine fotografiche, calcolatrici e rasoi elettrici.

La storia dell'elettricità applicata alla medicina attraverso l'elettrostatica, l'ottica e la meccanica dalla metà del '700 alla metà del '900.

Ma all'interno del museo non è difficile imbattersi anche in numerosi e curiosi brevetti rimasti per sempre sconosciuti, frutto del grande genio umano che però per un motivo o per l'altro non hanno conosciuto mai applicazione.



Un patrimonio che grazie a Giancarlo Tbaldo viene messo a disposizione della collettività, questo perché possedere qualcosa di speciale, acquista un valore diverso se invece di rimanere nascosto in un ambiente privato viene messo a disposizione di chi vuol conoscere, vedere, esaminare e capire l'evoluzione della comunicazione in oltre 200 anni di storia.

Oltre 10.000 pezzi, dei quali molti anche unici, tutti perfettamente restaurati e funzionanti, vestiti delle loro fantomatiche forme e colori, costruiti con materiali poveri di un tempo, ma che celano gelosamente al loro interno storie fantastiche di famiglie borghesi ma anche storie di gente comune, ma il tutto a segnare traccia di un passato che non c'è più.

E ancora più di 19.000 volumi di vario genere, manifesti e locandine dell'epoca e molto altro ancora gelosamente custodito da mani sapienti per tanti lunghi anni, ma che ora possono mostrarsi in tutta la loro bellezza.

Un luogo magico dove nel silenzio, ammirando qua e là, si può udire il suono melodico di un organetto o il fruscio insistente di un vecchio vinile che gira a vuoto sul piatto di un grammofono.



ESPERIMENTI

SCUOLA PRIMARIA (classe IV e V)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO



ESPERIMENTI SCUOLA PRIMARIA (classe IV e V)

Per questa fascia d'età si cercherà di stimolare l'attenzione e la curiosità con esperimenti semplici ma di sicuro effetto sull'elettricità statica e sull'elettromagnetismo.

Questo progetto si propone di incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino attraverso la partecipazione attiva alle attività di laboratorio. I bambini saranno guidati nell'osservazione e interpretazione di alcuni fenomeni e saranno invitati a seguire un ordine logico nelle procedure d'analisi e stimolati ad avere una diversa mentalità e sensibilità nei confronti del mondo scientifico.

L'**elettricità statica** è prodotta generalmente per strofinamento di materiali isolanti ad esempio abiti in tessuto sintetico, soprattutto in ambiente secco e può raggiungere valori di tensione estremamente alti, anche decine di migliaia di volt.

Questo fenomeno è stato osservato e descritto fin dall'antichità; i greci effettuarono esperimenti in tal senso con l'ambra gialla. Sono molteplici i casi in cui è possibile riscontrare questo fenomeno nella vita di tutti i giorni a partire ad esempio dagli abiti in tessuto sintetico che si elettrizzano con il crepitio e le scintille che si provocano sfilandosi maglioni di lana, alla scossa che si avverte scendendo e toccando la carrozzeria dell'automobile, dai capelli che si rizzano dopo essere stati pettinati, oppure la sensazione di stiramento della pelle (in realtà dei peli) avvicinando la mano allo schermo del televisore. Gli esperimenti didattici saranno realizzati con apparecchi Van De Graaf e Wimshurst.

I **campi elettromagnetici** sono generati da dispositivi che emettono, producono o utilizzano energia elettrica. Un'onda elettromagnetica che si propaga nello spazio trasporta energia che viene in parte assorbita ed in parte riflessa dagli oggetti che tale onda incontra sul suo percorso. L'assorbimento avviene con modalità ed in misura diversa a seconda delle caratteristiche del mezzo. Gli esperimenti didattici saranno realizzati con il Rocchetti di Ruhmkorff.



Rocchetto di RUHM KORFF



Macchina di VAN DE GRAAF



Macchina di WIMSHURST



ESPERIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per questa fascia d'età si cercherà d'interagire con i ragazzi con esperimenti adatti alle loro capacità e al loro livello di apprendimento, riuscendo inoltre a catturare la loro attenzione.

Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di confronto e verifica; quindi aiuta a capire e rielaborare, stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici.

Il primo esperimento riguarda l'**induzione elettromagnetica** e il fenomeno si ha quando un circuito, percorso da corrente, genera una tensione (tensione indotta) su un circuito vicino senza una connessione fisica, ma solo per via magnetica.

Il secondo esperimento riguarda la costruzione e il funzionamento delle **pile**, dall'invenzione di Alessandro Volta intorno al 1800, che fu il primo generatore statico di energia elettrica mai realizzato, fino agli anni '60.

ESPERIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Per questa fascia d'età gli esperimenti riguarderanno le energie alternative e costituiscono un momento di approfondimento sul tema specifico del Motore Stirling e le sue applicazioni, utilizzando l'energia solare, eolica e idraulica.

Il **Motore Stirling** è un motore a combustione esterna, inventato da Robert Stirling nel 1816. L'invenzione è una evoluzione dei motori ad aria calda preesistenti, che all'inizio del 1800 competevano con il motore a vapore per fornire energia meccanica ai macchinari industriali (in opifici e miniere) della prima rivoluzione industriale in Inghilterra.



Motore di STIRLING



Pila di VOLTA



■ INFORMAZIONI GENERALI E COSTI

Il Museo accoglie scolaresche con la presenza obbligatoria degli insegnanti.

Il Museo è aperto tutto l'anno e per le scuole la visita è solo su prenotazione.

TARIFFE

A persona (con guida)	€ 7
Ridotto (persone tra 6 e 14 anni - over 65) con guida	€ 5
Scuole e gruppi di almeno 15 persone (insegnanti gratis)	€ 5 cad.
Bambini sotto i 6 anni e disabili	GRATUITO

LA PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA.

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:

Museo Tbaldo

Tel. 0445 491512 - Fax 0445 492065

info@museotibaldo.it

Referente

Dott.ssa Maso Francesca

Tel. +39 338 6820484



■ COME ARRIVARE



Trissino si raggiunge facilmente sia utilizzando i mezzi pubblici di trasporto extraurbano, che la collegano con il capoluogo di provincia e con i comuni limitrofi, sia in automobile dal capoluogo, percorrendo la strada statale S.S. 246 fino all'altezza del km. 10, oppure dall'autostrada A4, uscita Montecchio Maggiore.

Viale Stazione 44 - 36070 Trissino (VI) - Tel. 0445 491512 - Fax 0445 492065

SCHEDA DI PRENOTAZIONE SCUOLE

Giorno visita:	Ora di arrivo:	Ora di partenza:
Allievi N.:	Insegnanti N.:	Altri Adulti accomp. N.:
Nome, ordine e grado della scuola:		
Indirizzo della scuola:		
Tel.:	Fax:	Email:
Insegnante di riferimento:		Eventuale n. tel. privato:
Eventuale indirizzo privato per comunicazioni ed aggiornamenti sulle nostre proposte:		

Classi	Scuola Primaria		Scuola Secondaria 1° Grado			Scuola Secondaria 2° grado				
	IV	V	I	II	III	I	II	III	IV	V
N. Allievi										
N. Allievi disabili										
N. Insegnanti										
N. Altri Adulti accomp.										
Totale										

BARRARE L' OPZIONE DESIDERATA

<input type="checkbox"/> Visita con guida	<input type="checkbox"/> Visita con guida + esperimenti
---	---

L'ingresso è gratuito per due insegnanti ogni classe. Per adulti accompagnatori il biglietto è di € 5.
La conferma via fax al n. **0445/492065** della prenotazione deve pervenire almeno 15 giorni prima del giorno stabilito per la visita.

La prenotazione sarà valida dopo conferma scritta da parte della Direzione.

Il saldo va effettuato prima della visita.

Data _____

Firma del responsabile della gita _____

Timbro della scuola